



SANTA CATERINA VALFURVA, PASSO GAVIA, LA ROMANTICA

Santa Caterina, Passo Gavia-Rifugio Berni, Val di Gavia, Ponte di Pietra, Dosso Tresero, La Centrale, Santa Caterina

Luogo partenza/ritorno:

S. Caterina Valfurva 1734 m

Luogo arrivo/quota massima:

P. Gavia Rifugio Berni 2540 m

Dislivello totale salite: 910 m

Dislivello totale discese: 910 m

Lunghezza totale salite: 12,4 km

Lunghezza totale discese: 8,3 km

Lunghezza totale piano: 0 km

Chilometri totali: 20,7 km

Pendenza media salita: 7 %

Pendenza massima salita: 18 %

Tempo di percorrenza: 4-5 h

Difficoltà: molto difficile

Il Passo di Gavia deve la sua celebrità al Giro d'Italia, essendo diventato una delle salite storiche della Corsa Rosa. La salita da Santa Caterina è impegnativa con pendenze importanti, intervallate da tratti più facili che permettono di gustare il panorama sempre più bello. Giunti al Rifugio Berni il percorso ci fa scendere sul sentiero del versante destro orografico verso nord fino a Santa Caterina Valfurva. Prima di iniziare ci si può concedere una "passeggiata" al vicino e suggestivo Lago Bianco e uno sguardo verso est dove spuntano le cime del San Matteo e del Tresero. Sul primo lungo traverso dopo l'inizio della discesa il terreno a volte sconnesso rende il percorso molto faticoso e può obbligare a spingere la mountain bike per qualche tratto o per qualche guado di torrente. Di fronte emerge progressivamente il panorama del gruppo Ortles-Cevedale, dietro si lasciano la spaccatura rocciosa e i detriti morenici del Passo. Dal Dosso Tresero fin giù a Santa Caterina sono richieste tecnica e concentrazione per superare i numerosi stretti tornanti nel bosco.

Sotto il Rifugio Berni (Val di Gavia – 2540 m) verso nord si scende su sterrata, si attraversa il ponte e si va subito a sinistra (cartello con segnavia n. 525). Inizia il lungo sentiero che porta a valle sul lato destro orografico con molti saliscendi. Quasi subito si attraversa lo splendido Ponte di Pietra sul Rio Dosegù e si prosegue lungo la forra del torrente Gavia. Quindi, dopo essere passati davanti alla Baita dei Pastori (2446 m), ci si trova di fronte a un bivio (2430 m): sulla sinistra l'itinerario n. 556 scende direttamente al Ponte delle Vacche e a S. Caterina, mentre verso nord si prosegue a mezzacosta sull'itinerario n. 525 in direzione del pannello ripetitore per giungere al Dosso Tresero (2356 m). Qui troviamo il cartello con la scritta “La Romantica”, una comoda panchina in legno per ammirare lo splendido panorama sulla Valfurva e l'indicazione per scendere a Santa Caterina lungo il ripido sentiero nel bosco n. 561. L'alternativa più facile è verso l'Alpe Tresero in direzione sud per 3,6 km fino al Ponte delle Vacche (2012 m) e alla Statale del Gavia sul sopraccitato itinerario n. 556.

Testi e dati tecnici a cura di Federico Pollini